

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile gestore delle comunità online
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Digital/web community manager
Settori di riferimento	Informatica
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi.
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	Il web community manager crea e contribuisce a potenziare le relazioni tra i membri di una comunità virtuale presenti sul web e tra questa e l'organizzazione committente, con una comunicazione efficace all'interno del gruppo. In particolare promuove, controlla, analizza e valuta le conversazioni che si svolgono sulle varie risorse web (siti web, blog, socialnetwork). Costruisce e gestisce la relazione con gli stakeholder on-line. Può lavorare come freelance, per agenzie specializzate di web marketing o all'interno di un'organizzazione. In quest'ultimo caso, nel linguaggio anglosassone, viene spesso utilizzato anche il termine internal community manager

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	La tipologia contrattuale più frequente è il rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato o determinato, nonché quello autonomo
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione come impiegato di livello medio o medio-alto
Collocazione organizzativa	Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a gestire efficacemente le relazioni tra i membri della comunità virtuale presenti sul web. Può operare anche in proprio o all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti. Opera generalmente a supporto della direzione marketing o comunicazione
Opportunità sul mercato del lavoro	In un mercato del lavoro in profonda trasformazione come quello odierno, professionisti in grado di comprendere le logiche degli ambienti e delle comunità digitali, appositamente formati per farlo e con skill tecniche piuttosto avanzate, saranno quello di cui le aziende avranno sempre più bisogno.
Percorsi formativi	Laurea triennale o formazione secondaria superiore seguita da specifico corso di qualificazione professionale

Handwritten signature

Indici di conversione - Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	2513 – Sviluppatori web e multimediali
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.1.1.5.1 - Specialisti in reti e comunicazioni informatiche
ATECO 2007	62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse 62.02 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica 62.03 - Gestione di strutture informatizzate 62.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Lombardia Profili professionali AgID IWA – Italy Skill profiles Atlante del lavoro e delle qualificazioni Inapp (ex ISFOL)

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Digital marketing
Descrizione della performance	Conoscere e applicare le tattiche di marketing digitale per sviluppare un piano integrato ed efficace con le diverse aree coinvolte nel marketing digitale come la ricerca, la visualizzazione, la e-mail, i social media e il mobile marketing.
Denominazione e-CF	e-CF D.12
Capacità-abilità	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecnologie web finalizzate alle attività di marketing • capire lo user centric marketing • usare e analizzare la web analytics • capire l'on-line environment
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • le strategie di marketing • le tecnologie web • il search engine marketing (PPC) • la search engine optimization (SEO) • il mobile marketing (es. Pay Per Click) • il social media marketing • l'e-mail marketing • il display marketing

	<ul style="list-style-type: none"> • i requisiti e gli aspetti legali
--	--

Denominazione AdA	Gestione della conoscenza
Descrizione della performance	Analizzare i processi del business e i requisiti dell'informazione associati e rendere disponibile la struttura dell'informazione più appropriata
Denominazione e-CF	e-CF D.10
Capacità-abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e gestire informazioni strutturate e non strutturate e considerare le politiche sulla distribuzione dell'informazione • Creare la struttura delle informazioni per abilitare l'impiego e l'ottimizzazione dell'informazione finalizzata ai benefici del business • Comprendere gli strumenti appropriati che devono essere diffusi per creare, estrarre, mantenere, rinnovare e diffondere la conoscenza del business al fine di capitalizzare il patrimonio informativo
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • metodi per analizzare le informazioni non strutturate e i processi di business • strumenti e apparati applicabili per la memorizzazione ed il recupero dei dati • problematiche legate alla dimensione dei data sets (es. big data) • problematiche relative ai dati non strutturati (es. data analytics)

Denominazione AdA	Valutare il grado di sicurezza informatica del sistema sviluppato
Descrizione della performance	Valutare le misure e gli indicatori di gestione della sicurezza e decidere della loro compatibilità con la politica della sicurezza delle informazioni. Indaga e adotta misure correttive per affrontare eventuali violazioni della sicurezza.
Denominazione e-CF	e-CF E.8
Capacità-abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare, valutare e gestire le conversazioni online, intervenendo sempre con linguaggio appropriato e adeguato al media utilizzato. • Promuovere nuovi argomenti di conversazione/relazione. • Stimolare il produttivo coinvolgimento di utenti e stakeholder. • Assumere un ruolo di rappresentanza istituzionale all'interno della community. • Valutare il sentiment on-line. • Realizzare report periodici
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Marketing non convenzionale • Organizzazione di eventi on-line (es. Chat, Webcast) • Scrittura tecnica/Reporting • Gestione del diritto d'autore in rete • Accessibilità contenuti Web • Marketing • Web analytics • Comunicazione efficace, mediazione



Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione di dati (179)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Responsabile sicurezza sistemi informativi (Security manager)
Settori di riferimento	Informatica (11)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	<p>Pianifica, mette in atto e verifica tutte le misure necessarie a garantire ad un sistema informativo un livello di sicurezza adeguato alle caratteristiche dei dati e delle applicazioni in esso contenuti e conforme alle previsioni normative vigenti. Si occupa della progettazione e dell'implementazione delle misure atte ad assicurare la sicurezza fisica della rete informatica e la protezione dei dati, organizzando le procedure di backup e predisponendo i piani di disaster recovery dei sistemi informatici. Pianifica ed implementa le misure per la sicurezza logica, definendo le policy per le autorizzazioni ed il controllo degli accessi alla rete informatica e predisponendo gli audit per la verifica del livello effettivo di sicurezza e di protezione dei dati. Assicura il rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali, verificando la corretta adozione delle misure di sicurezza previste dalla specifica normativa in materia e predisponendo il DPS (Documento Programmatico per la Sicurezza). Coordina le procedure organizzative per prevenire e reagire ad un eventuale attacco informatico e gestisce le situazioni di crisi conseguenti ad una violazione del sistema informativo ripristinandone il corretto funzionamento, individuando i dati violati ed identificando, se possibile, gli autori dell'attacco. Propone infine al responsabile dei sistemi informativi gli aggiornamenti e le modifiche alle componenti hardware e software ed alle procedure organizzative necessarie per garantire il mantenimento di un adeguato livello di sicurezza del sistema</p>

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	La tipologia contrattuale più frequente è il rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato o più raramente determinato, in software house o aziende di dimensione medio-grande dotate di un proprio sistema informativo. E' possibile, anche se non molto frequente, trovare figure che lavorano con rapporto di lavoro autonomo o di collaborazione, in particolare se svolgono funzioni di auditing o di supporto esterno alla struttura interna
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione come

	impiegato di livello medio o medio-alto: può anche diventare quadro o dirigente in aziende di dimensione media o grande, nel caso in cui gestisca la sicurezza di sistemi informativi critici o molto complessi. I Contratti di lavoro più applicati sono, nel caso di impiego presso aziende specializzate nella information security, quelli del settore Metalmeccanico o del Commercio; nel caso di aziende che gestiscono in proprio i sistemi informativi può essere quello relativo al settore in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Lavora con un ampio margine di autonomia e importanti responsabilità operative nell'ambito delle politiche di gestione della sicurezza definite dalla direzione Sistemi informativi. In genere risponde direttamente al Responsabile dei Sistemi Informativi o al Responsabile dell'Organizzazione, coordinando il personale tecnico di supporto e curando i rapporti con i fornitori esterni di hardware e software per la sicurezza
Opportunità sul mercato del lavoro	Il grande sviluppo di Internet, la costruzione di reti di sempre maggiore complessità e l'aumento esponenziale degli attacchi informatici comporta ottime prospettive occupazionali. La figura è una delle più richieste e non ha difficoltà a trovare lavoro se in possesso delle necessarie competenze tecniche ed organizzative
Percorsi formativi	Dati i forti contenuti tecnici del profilo è indicato il possesso di una laurea in Informatica o in Ingegneria Informatica, oppure di un'altra laurea, preferibilmente scientifica, integrata da corsi di formazione e/o specializzazione sulla sicurezza dei sistemi informativi. Sono molto importanti anche l'esperienza sul campo e il training on the job, per acquisire la capacità di reagire efficacemente alle situazioni di crisi prendendo decisioni critiche con la necessaria rapidità

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2131 - Computer systems designers and analysts 213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2139 - Computing professionals not elsewhere classified 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2144 - Electronics and telecommunications engineers
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.1.1.5.3 - Amministratori di sistemi 2.1.1.4.2 - Analisti di sistema 2.1.1.5.2 - Analisti e progettisti di basi dati 2.1.1.4.1 - Analisti e progettisti di software 2.1.1.5.1 - Specialisti in reti e comunicazioni informatiche 2.1.1.5.4 - Specialisti in sicurezza informatica
ATECO 2007	62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica 62.03.00 - Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione) 63.11.30 - Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
---	--

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Analisi dei rischi per la sicurezza del sistema informativo
Descrizione della performance	Analizzare i rischi per la sicurezza del sistema informativo nel suo complesso e di tutte le sue componenti, per individuare i possibili punti di attacco al sistema e le contromisure che possono essere adottate per eliminare o ridurre le probabilità di successo degli attacchi
UC	1140
Capacità-abilità	<p>Analizzare i requisiti richiesti al sistema informativo dalle previsioni normative vigenti in materia di privacy e sicurezza informatica</p> <p>Analizzare l'architettura del sistema informativo per individuare i possibili punti di attacco al sistema o alle informazioni in esso contenute</p> <p>Elaborare un documento con la valutazione dei rischi per la sicurezza del sistema informativo, contenente l'analisi delle minacce e delle vulnerabilità individuate e delle possibili contromisure</p> <p>Individuare le vulnerabilità dell'architettura, delle apparecchiature hardware, del software e dei processi di gestione del sistema informativo, per individuare quelle che possono essere sfruttate per portare con successo un attacco informatico</p> <p>Interagire in maniera efficace con i responsabili dei vari livelli decisionali, comunicando in maniera rapida e chiara gli elementi decisivi per le scelte strategiche in materia di sicurezza dei sistemi informativi</p>
Conoscenze	<p>Architettura hardware e software dei sistemi di elaborazione elettronica, con particolare riferimento ai punti di forza e di debolezza in relazione alle esigenze di sicurezza e protezione dei dati</p> <p>Fondamenti teorici della sicurezza dei sistemi informativi, per operare una corretta valutazione dei rischi legati alle componenti hardware e software del sistema</p> <p>Metodologie di analisi dei rischi per la sicurezza di un sistema informativo, per quantificare la probabilità che una minaccia sfrutti una vulnerabilità per portare un attacco al sistema</p> <p>Protocolli, connessioni e apparecchiature di rete, per analizzare i rischi per la sicurezza legati alle componenti del sistema informativo dedicate al networking</p> <p>Tipologia delle potenziali minacce all'integrità, riservatezza e disponibilità delle informazioni e delle risorse di un sistema informativo o di una rete, per analizzare i relativi rischi</p>

Denominazione AdA	Definizione ed adozione delle misure organizzative per la sicurezza del sistema informativo
-------------------	---

Descrizione della performance	Definire ed adottare tutte le misure organizzative, relative sia al personale che alle infrastrutture, necessarie per garantire al sistema informativo un livello di sicurezza che consenta di ridurre il rischio entro limiti ritenuti accettabili
UC	1142
Capacità-abilità	<p>Definire gli strumenti, l'organizzazione, i ruoli e le responsabilità per garantire una corretta gestione della sicurezza del sistema informativo</p> <p>Elaborare i piani di Disaster Recovery e Business Continuity che, in caso di incidente grave o interruzione per cause non controllabili, consentano il mantenimento o il ripristino nel più breve tempo possibile della corretta funzionalità del sistema informativo</p> <p>Organizzare le procedure per il controllo dei log, degli accessi e del traffico verso l'esterno del sistema informativo</p> <p>Organizzare una gestione efficace delle emergenze, con una chiara definizione dei ruoli e delle procedure ed una corretta attribuzione delle responsabilità in caso di incidente o attacco informatico</p> <p>Programmare un piano di audit e controlli sulla sicurezza, per verificare l'effettivo livello di protezione del sistema informativo</p>
Conoscenze	<p>Metodologie per l'organizzazione di un sistema di internal auditing, per verificare l'effettivo livello di sicurezza dei sistemi informativi</p> <p>Strumenti e tecnologie per la protezione fisica delle strutture, per assicurare la sicurezza dei locali e delle componenti del sistema informativo dai rischi ambientali connessi ad interruzioni dell'alimentazione, incidenti, danneggiamenti, calamità naturali, ecc...</p> <p>Tecniche di analisi dei costi e dei benefici dell'adozione di modelli organizzativi finalizzati all'incremento del livello di sicurezza dei sistemi informativi</p> <p>Tecniche di backup e di restore dei sistemi informativi, per creare copie di sicurezza dalle quali recuperare i dati e ripristinare la funzionalità dei programmi in caso di incidente (per guasti, malfunzionamenti, errori, manomissioni, etc.)</p> <p>Tecniche di progettazione dell'organizzazione per la sicurezza, per definire una corretta divisione delle responsabilità ed una chiara definizione delle funzioni con l'eliminazione delle possibili sovrapposizioni</p> <p>Tipologie dei possibili attacchi al sistema informativo, per predisporre per ognuna di esse le adeguate contromisure sul piano organizzativo</p>

Denominazione AdA	Gestione degli aspetti legali ed amministrativi legati alla sicurezza dei sistemi informativi
Descrizione della performance	Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalle leggi vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia di privacy e sicurezza informatica, per minimizzare i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme
UC	1144

<p>Capacità-abilità</p>	<p>Definire procedure tecniche conformi alle normative vigenti per consentire l'accesso ai dati da parte del titolare o del responsabile del trattamento anche in assenza degli incaricati</p> <p>Definire un piano di formazione ed addestramento in materia di sicurezza informatica e di privacy per gli incaricati del trattamento dei dati personali, gli amministratori e gli utenti del sistema informativo</p> <p>Elaborare e tenere aggiornato il Documento programmatico sulla Sicurezza (DPS) secondo le scadenze previste dalla normativa in materia di privacy</p> <p>Minimizzare i rischi di distruzione o perdita (anche accidentale) dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme ai sensi della vigente normativa su privacy e tutela dei dati</p> <p>Pianificare e svolgere attività di internal auditing e verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate per ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta</p> <p>Verificare in caso di outsourcing di parti del sistema informativo il rispetto delle norme vigenti in relazione al trattamento dei dati personali da parte dell'outsourcer</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Misure di sicurezza obbligatorie previste dalle vigenti normative in materia di privacy, tutela dei dati personali e sicurezza informatica, per assicurare il rispetto della legge e ridurre i rischi di sanzioni penali ed amministrative</p> <p>Normativa in materia di privacy e sicurezza dei dati personali, per aver un quadro completo degli obblighi e delle sanzioni previsti</p> <p>Normative in materia di copyright, diritto d'autore e tutela del software, per assicurarne il rispetto nella gestione del sistema informativo</p> <p>Responsabilità civili e penali connesse alla violazione della sicurezza informatica, per valutare concretamente i rischi di sanzioni penali o amministrative legate alla gestione del sistema informativo</p> <p>Tipologie di dati personali comuni e sensibili, per valutare correttamente gli obblighi previsti dalla normativa in relazione alla tipologia di dati presenti nelle varie aree del sistema informativo</p>

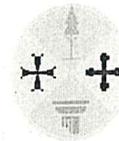
<p>Denominazione AdA</p>	<p>Gestione della sicurezza e manutenzione del sistema</p>
<p>Descrizione della performance</p>	<p>Gestire le procedure e svolgere le operazioni necessarie per una corretta gestione della sicurezza del sistema informativo, garantendo una costante verifica ed un continuo aggiornamento delle misure adottate, ai fini del contenimento dei rischi entro limiti definiti accettabili</p>
<p>UC</p>	<p>1143</p>
<p>Capacità-abilità</p>	<p>Controllare e bloccare il traffico interno ed esterno che costituisca una potenziale minaccia alla sicurezza del sistema informativo</p> <p>Gestire efficacemente le situazioni di crisi e di violazione del sistema</p>

	<p>informativo, riportando il sistema ad un corretto funzionamento, individuando i dati violati ed identificando se possibile gli autori della violazione</p> <p>Installare le patch di aggiornamento del sistema operativo e dei vari software di protezione del sistema informativo, dopo averne verificato l'autenticità e l'integrità</p> <p>Ripristinare rapidamente l'integrità, il corretto funzionamento ed il necessario livello di sicurezza in seguito ad una violazione tentata o riuscita della sicurezza del sistema informativo</p> <p>Testare periodicamente il funzionamento dei piani di Business Continuity e Disaster Recovery anche attraverso simulazioni di incidenti ed attacchi al sistema informativo, per valutarne la reale efficacia ed efficienza in caso di necessità</p> <p>Verificare l'aggiornamento, l'efficacia e l'efficienza del software antivirus installato per la protezione del sistema informativo</p> <p>Verificare l'effettivo rispetto di tutte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative definite da parte di tutte le funzioni aziendali interessate</p>
Conoscenze	<p>Metodologie e strumenti per l'effettuazione di penetration test, per individuare le vulnerabilità del sistema informativo prima che siano sfruttate da utenti malintenzionati</p> <p>Strumenti di rafforzamento (hardening) dei servizi e dei protocolli di rete, per incrementarne la robustezza in relazione a tentativi di violazione effettivi o possibili</p> <p>Sviluppo dei sistemi e delle nuove tecnologie per la sicurezza dei sistemi informativi, per valutare i possibili aggiornamenti delle misure di protezione in relazione all'evoluzione tecnologica</p> <p>Tecniche di attacco e metodologie di difesa dei sistemi informativi, per ridurre le probabilità di successo dei tentativi di violazione del sistema informativo</p> <p>Tecniche di risk management, per una corretta gestione dei rischi legati alla sicurezza del sistema informativo</p> <p>Tecniche di social engineering, per individuare preventivamente le vulnerabilità del sistema informativo ad attacchi che si basino sulle debolezze del fattore umano</p>

Denominazione AdA	Progettazione ed implementazione delle misure tecniche per la sicurezza del sistema informativo
Descrizione della performance	Progettare ed implementare tutte le misure tecniche, relative sia alle componenti hardware che software, necessarie per assicurare al sistema informativo un livello di sicurezza informatica che consenta di ridurre il rischio entro limiti ritenuti accettabili
UC	1141
Capacità-abilità	Definire le credenziali di autenticazione per l'identificazione degli utenti autorizzati ad accedere al sistema informativo, prevedendo l'utilizzo delle tecniche più appropriate (user-id, password, smart card, sistemi biometrici, ecc...)

7

	<p>Definire profili di accesso selettivi, individuali o per gruppi omogenei, basati su effettive necessità operative o su autorizzazioni preventivamente approvate</p> <p>Installare e configurare sistemi di autenticazione, autorizzazione e controllo degli accessi che garantiscano la sicurezza del sistema informativo senza creare difficoltà agli utenti autorizzati</p> <p>Installare e configurare un efficace ed efficiente software antivirus per l'individuazione e la rimozione dei programmi informatici finalizzati alla violazione o al danneggiamento del sistema informativo</p> <p>Installare e configurare un proxy, per garantire la sicurezza, la riservatezza e l'integrità delle connessioni tra client e server</p> <p>Rafforzare l'architettura della rete con la creazione di Zone Demilitarizzate (DMZ), per la protezione della rete informatica e del sistema informativo dai tentativi di attacco e violazione provenienti dall'esterno</p> <p>Utilizzare programmi di crittografia e cifratura per la protezione dei dati contenuti nel sistema informativo e delle comunicazioni con l'esterno</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Caratteristiche e funzionalità dei firewall, per controllare il traffico fra due o più reti, permettendo solo quello autorizzato e rilevando e segnalando eventuali tentativi di violazione delle politiche di sicurezza definite</p> <p>Caratteristiche e funzionalità dei programmi informatici di network scanning ed intrusion detection, per individuare e neutralizzare i tentativi di accesso non autorizzato al sistema informativo</p> <p>Caratteristiche e funzionalità dei proxy, per controllare le connessioni e il traffico TCP/IP da client a server in modo da impedire intrusioni e violazioni del sistema informativo</p> <p>Sistemi di autorizzazione degli accessi al sistema informativo, per assicurare l'accesso degli utenti autenticati soltanto ad aree predefinite del sistema</p> <p>Tipologie e caratteristiche degli attacchi al sistema informativo a livello di IP, TCP/UDP, protocollo applicativo, applicazione, utente, per operare una corretta configurazione del sistema di protezione e del firewall, in modo da prevenire e controllare le violazioni del sistema informativo</p> <p>Tipologie e logiche di funzionamento dei programmi informatici creati per la violazione o il danneggiamento dei sistemi informativi (virus, worm, Trojan, malware, ecc...)</p>



Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della gestione dell'accoglienza ai passeggeri porti/diporti e dell'informazione e promozione dei servizi del porto turistico, porto passeggeri e del territorio locale (439)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Svolge attività di accoglienza ai diportisti e passeggeri di navi traghetti e da crociere indirizzandoli, nell'ambito della loro permanenza nel porto turistico e commerciale, sia nella fruizione dei servizi che questo può offrire, sia verso le strutture ricreative e di interesse culturale del territorio. La figura è in grado di fornire al diportista informazioni utili, sia per ciò che riguarda la fruizione dei servizi tecnici (ormeggio, manutenzioni, riparazioni, rifornimento della cambusa, con attenzione all'offerta del porto e del territorio in termini di imprese, servizi e relativi standard qualitativi e di prezzo), sia per ciò che riguarda le informazioni e le prenotazioni verso attrazioni turistiche, prodotti tipici, luoghi da visitare, ristoranti, negozi, locali per il tempo libero e guide turistiche del territorio

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Può operare sia come lavoratore dipendente, sia come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Trova collocazione presso imprese che applicano diverse tipologie contrattuali ed i possibili livelli di inquadramento dipendono da questi ultimi oltre che dalla padronanza professionale riconosciuta. L'inquadramento contrattuale corrisponde generalmente a quello di un tecnico specialistico
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di porti turistici e porti passeggeri. Si rapporta direttamente con la clientela, nonché con altri operatori operanti nel porto o nell'ambito dei servizi turistici, ristorativi ed alberghieri. Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro si attiene alle direttive del responsabile gerarchicamente superiore
Opportunità sul mercato del lavoro	Lo sbocco occupazionale è legato all'impiego presso imprese di servizi della nautica o terminal portuali passeggeri traghetti e/o crociere oppure alla creazione di impresa o attività libero professionale
Percorsi formativi	Sono utili, ai fini dello svolgimento della professione, percorsi di istruzione e formazione superiore nell'ambito della promozione,

2

	gestione ed accoglienza turistica. È fondamentale la capacità di comunicare almeno in due lingue straniere
--	--

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	422 - CLIENT INFORMATION CLERKS - 4222 - Receptionists and information clerks 511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5111 - Travel attendants and travelstewards
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.4.1.4.0 - Agenti di viaggio 3.4.1.3.0 - Animatori turistici e professioni assimilate 3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi 3.4.1.5.2 - Guide turistiche 3.4.1.2.2 - Organizzatori di convegni e ricevimenti 3.4.1.2.1 - Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali 3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
ATECO 2007	50.10.00 - Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 79.90.19 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Assistenza nelle operazioni di ormeggio e disormeggio
Descrizione della performance	Collaborare con il marinaio di porto durante le operazioni di ormeggio e disormeggio dell'imbarcazione
UC	1923
Capacità-abilità	Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo Applicare procedure codificate di manovra durante le operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante Gestire l'utilizzo degli spazi di attracco del molo Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF Utilizzare cime e strumenti impiegati durante le operazioni di ormeggio
Conoscenze	Apparecchiature da approdo, argani e verricelli per guidare il natante nelle operazioni di ingresso in porto Codice della navigazione Manovre di attracco e salpaggio delle imbarcazioni da diporto per

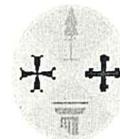
	<p>fornire supporto ai diportisti</p> <p>Normativa di sicurezza, rischi e dispositivi specifici di protezione per operare in sicurezza</p> <p>Principali normative e regolamenti vigenti nel settore nautico (SOLAS, SAR 79, MERSAR, IMQ SAR) e della nautica da diporto</p> <p>Principali terminologie tecniche di settore in lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)</p> <p>Sistemi di ancoraggio per fornire il giusto supporto ai diportisti nella manovra</p>
--	--

Denominazione AdA	Gestione dei servizi di accoglienza ed assistenza
Descrizione della performance	Accogliere gruppi o singoli diportisti (anche stranieri) assicurando loro, durante tutto il periodo di permanenza, un'assistenza continua sulla fruizione dei servizi tecnici disponibili e fornendo anche informazioni sui relativi standard qualitativi e di prezzo
UC	1924
Capacità-abilità	<p>Applicare tecniche di accoglienza della clientela (anche nell'ambito del check-in bagagli e dei punti ristoro)</p> <p>Applicare tecniche di comunicazione efficace per interagire con clienti e fornitori</p> <p>Fornire assistenza alla clientela al fine di soddisfare le richieste del cliente nella logica di qualità del servizio</p> <p>Rilevare le esigenze dell'utente del porto e diporto, sia preventivamente che all'ingresso in porto</p> <p>Suggerire soluzioni in merito a problemi di manutenzione e riparazione della barca fornendo anche il riferimento di ditte specializzate eventualmente convenzionate con il porto</p> <p>Utilizzare appropriate tecniche di presentazione dei servizi tecnici offerti dal porto</p> <p>Utilizzare criteri per configurare un catalogo di servizi tecnici offerti dal porto</p>
Conoscenze	<p>Lingua straniera, preferibilmente inglese, per gestire correttamente le comunicazioni e la documentazione</p> <p>Principali tecniche e strumenti per il controllo di qualità del servizio</p> <p>Strutture costitutive di un porto turistico, rete dei fornitori e catalogo dei servizi al fine di fornire le giuste informazioni alla clientela</p> <p>Tecniche di accoglienza e assistenza clienti per relazionarsi in modo adeguato</p> <p>Tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale per una buona gestione dei rapporti con i clienti comprese le utenze con esigenze speciali (disabili, anziani, persone svantaggiate, ecc.)</p> <p>Tecniche di rilevazione della Customer Satisfaction e regole comportamentali per la gestione dei reclami</p>

Denominazione AdA	Gestione delle attività di consulenza e informazione turistica
Descrizione della performance	Svolgere attività di consulenza e informazione turistica relativa ad attrazioni turistiche del retro-porto, prodotti tipici, luoghi da visitare, ristoranti, negozi, locali per il tempo libero, guide turistiche del territorio e servizi logistici e di trasporto
UC	1925
Capacità-abilità	<p>Applicare procedure di prenotazione dei servizi turistici presenti sul territorio</p> <p>Applicare tecniche di ascolto attivo al fine di interpretare le necessità del diportista e del passeggero del porto traghetti e crociere e configurare soluzioni personalizzate</p> <p>Applicare tecniche di comunicazione efficace per interagire con clienti e fornitori</p> <p>Fornire informazioni per la fruizione del territorio (noleggio auto, minibus, scooter, biciclette, prenotazione online di servizi turistici del territorio) svolgendo all'occorrenza anche attività di biglietteria per i vari servizi</p> <p>Informare i diportisti sugli aspetti organizzativi, storico-culturali ed ambientali del territorio</p> <p>Relazionarsi con la molteplicità di partner e fornitori di servizi turistici al fine di stipulare accordi commerciali</p> <p>Reperire informazioni sull'offerta del territorio in termini di imprese e servizi offerti e dei relativi standard qualitativi e di prezzo</p> <p>Selezionare e consigliare gli itinerari, le strutture ricettive ed i servizi ristorativi e ricreativi, informando sulle tariffe, sui prodotti e servizi e sulle eventuali condizioni favorevoli dell'offerta</p>
Conoscenze	<p>Aspetti culturali, storici, architettonici, naturalistici socio- economici, enogastronomici e logistici del territorio, per poter fornire informazioni e indirizzare l'utente del porto e del porto turistico secondo le proprie aspettative ed esigenze</p> <p>Lingua straniera, preferibilmente inglese, per gestire correttamente le comunicazioni e la documentazione</p> <p>Offerta di ristorazione (caratteristiche e tipicità) presente sul territorio per soddisfare le richieste e le aspettative del diportista e del passeggero del porto traghetti e crociere</p> <p>Programmi, itinerari escursionistici e orari delle linee di trasporto locali per fornire informazioni corrette e aggiornate</p> <p>Tecniche di comunicazione efficace per gestire le relazioni con i clienti e gli operatori turistici</p>

Denominazione AdA	Gestione delle attività di marketing
Descrizione della performance	Gestire attività di marketing al fine di promuovere i servizi proposti e aumentarne il valore aggiunto
UC	1926
Capacità-abilità	Applicare adeguate tecniche di vendita dei servizi disponibili per

	<p>incentivarne la fruizione</p> <p>Applicare appropriate tecniche di promozione dell'offerta turistica per incrementare le presenze dei passeggeri del porto e diporto in genere</p> <p>Interagire con compagnie di trasporti, strutture ricettive e turistiche in genere per il loro coinvolgimento all'interno di iniziative specifiche di promozione</p> <p>Operare una segmentazione dei comportamenti di consumo on line per definire la scelta del target di riferimento delle azioni di marketing</p> <p>Scegliere i canali di comunicazione più appropriati, tra quelli tradizionali e quelli innovativi, per la realizzazione delle azioni previste nel piano di marketing</p> <p>Utilizzare professionalmente i social networks per la comunicazione dei servizi offerti (utilizzarne le applicazioni avanzate, creare profili, implementarli con contenuti mirati aumentandone la diffusione)</p>
Conoscenze	<p>Fondamenti del web 2.0 (marketing relazionale, blog marketing, Social Media e principali sistemi di pubblicità e di branding del web 2.0) per sfruttare appieno le potenzialità della rete</p> <p>Fondamenti di marketing territoriale per promuovere le specificità del retro porto</p> <p>Mercato del turismo nautico e caratteristiche dell'offerta turistica locale per meglio caratterizzare e contestualizzare le attività di promozione e marketing</p> <p>Metodologie di marketing per incentivare la fruizione e l'utilizzo di servizi</p> <p>Normativa sul turismo e organizzazioni turistiche (tour operator)</p> <p>Strategie di marketing in rete, per prevedere al meglio l'utilizzo delle nuove opportunità offerte al marketing dallo sviluppo di Internet</p> <p>Strumenti di Customer care necessari a garantire un servizio efficace di assistenza alla clientela anche in funzione degli obiettivi di immagine definiti</p> <p>Tecniche e strumenti di direct marketing su Internet (come profilazione del cliente, pricing on line, advertising on line, promozione via Internet, ecc.), per sfruttare le potenzialità offerte dalla comunicazione on line nella promozione del prodotto/servizio</p>



1

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Denominazione Figura	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici (173)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico di programmazione e sviluppo software
Settori di riferimento	Informatica (11)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Sviluppa programmi informatici in un determinato linguaggio o ambiente di programmazione in base alle specifiche definite in fase di progettazione. La figura professionale è caratterizzata da una buona conoscenza generale della componente software dell'informatica, con una forte specializzazione in uno o più linguaggi od ambienti di programmazione: è pertanto in grado di sviluppare il software in base alle specifiche definite, scrivendo il codice dei programmi e curandone il debugging, per arrivare fino al testing finale ed alla consegna ed installazione presso il cliente

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' solitamente impiegato con un rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato. Può anche operare con un rapporto di collaborazione, specie nelle fasi iniziali del percorso lavorativo. Può infine intraprendere un'attività di lavoro autonomo, se intende lavorare per clienti diversi e con un maggiore livello di indipendenza
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, la collocazione contrattuale prevede l'inserimento come impiegato, per giungere talvolta a posizioni più elevate, nel caso in cui la professionalità evolva verso figure più complesse come l'analista programmatore (vedi Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici). I Contratti di lavoro più applicati sono quelli dei settori Metalmeccanico o Commercio
Collocazione organizzativa	In caso di rapporto di lavoro dipendente, può trovare collocazione all'interno delle aree Sistemi informativi o Organizzazione di aziende pubbliche o private di dimensione medio-grande, di enti pubblici, oppure nelle aree sviluppo software di aziende informatiche (software house) di qualsiasi dimensione. Dipende in genere da un analista programmatore o da un progettista, che gli forniscono le specifiche del software da sviluppare e ne coordinano l'attività
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali, anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa, sono ancora buone, in particolare per chi unisce

2

	ottime doti di precisione e di affidabilità ad una approfondita conoscenza tecnica. Il principale sbocco occupazionale è costituito dalle aziende informatiche che sviluppano software o da aziende pubbliche o private dotate di un proprio centro di elaborazione dati
Percorsi formativi	Deve essere in possesso quanto meno di un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo Programmatori o tecnico, integrato da corsi di formazione, specializzazione o aggiornamento specifici. Per posizioni più complesse può essere indicato il possesso di una laurea in Informatica o Ingegneria Informatica, oppure di un'altra laurea, preferibilmente ad indirizzo scientifico, integrata con corso di formazione o specializzazione in informatica

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants 213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2132 - Computer programmers 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3123 - Industrial robot controllers
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.1.1.4.2 - Analisti di sistema 2.1.1.4.3 - Analisti e progettisti di applicazioni web 2.1.1.4.1 - Analisti e progettisti di software 2.1.1.5.4 - Specialisti in sicurezza informatica 3.1.2.2.0 - Tecnici esperti in applicazioni 3.1.2.1.0 - Tecnici programmatori 3.1.2.3.0 - Tecnici web
ATECO 2007	62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Aggiornamento e manutenzione delle procedure
Descrizione della performance	Assicurare il necessario aggiornamento ed una corretta manutenzione del software, eliminando gli errori ed i malfunzionamenti che si dovessero manifestare dopo l'installazione e curando l'adattamento dei programmi ad eventuali nuove esigenze o richieste del cliente
UC	576
Capacità-abilità	Aggiornare tempestivamente il software in relazione a nuove specifiche fornite dal progettista o a nuove esigenze segnalate dal cliente finale

	<p>Intervenire rapidamente in caso di errore nel software per individuare le cause ed operare le opportune correzioni secondo le indicazioni ricevute</p> <p>Svolgere puntualmente e tempestivamente le operazioni di manutenzione del software necessarie per assicurarne la corretta funzionalità nel tempo</p>
Conoscenze	<p>Principali necessità di aggiornamento del software in relazione a mutate condizioni o a nuove necessità espresse dal cliente o dall'utilizzatore finale</p> <p>Principali necessità di manutenzione del software, per assicurarne l'affidabilità ed il corretto funzionamento nel tempo</p> <p>Stato dell'arte nell'evoluzione tecnologica dell'informatica, per suggerire al progettista, all'analista programmatore o al cliente finale eventuali aggiornamenti delle procedure o dei programmi in grado di migliorare l'efficacia o l'efficienza del software</p>

Denominazione AdA	Consegna ed installazione del software
Descrizione della performance	Installare il pacchetto software presso il cliente finale, curando l'integrazione con il preesistente sistema informatico, verificando l'assenza di problematiche aggiuntive legate all'ambiente operativo ed illustrando le caratteristiche e le funzionalità del software agli utenti
UC	574
Capacità-abilità	<p>Elaborare una completa documentazione delle procedure di installazione contenente i parametri di configurazione, le anomalie riscontrate, le modifiche apportate ed ogni informazione ritenuta utile per le successive modifiche o correzioni</p> <p>Illustrare al cliente/utilizzatore finale le principali funzionalità e l'utilizzo del software installato</p> <p>Installare il software presso il cliente/utilizzatore finale, curando l'interfaccia con il preesistente ambiente operativo, individuando e risolvendo le eventuali problematiche connesse all'installazione e verificando il funzionamento di tutte le procedure</p> <p>Redigere le istruzioni e/o i manuali d'uso per l'utilizzo del programma da parte degli utenti finali</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche dei principali tools presenti sul mercato per semplificare le operazioni, ridurre i tempi e le possibilità di errore nell'installazione del software</p> <p>Tecniche di installazione dei programmi in ambienti operativi complessi, per installare correttamente e consegnare il software presso il cliente o utilizzatore finale</p> <p>Tecniche di redazione dei manuali d'uso per l'utilizzo del programma</p>

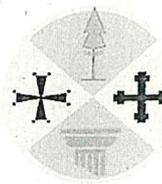
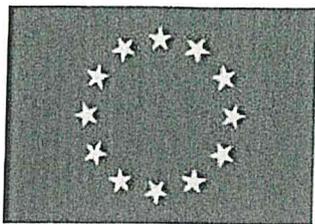
Denominazione AdA	Scrittura dei programmi
Descrizione della performance	Scrivere le righe di codice dei programmi secondo le specifiche definite in fase di progettazione in maniera rapida e corretta,

	riducendo errori, costi, tempi di sviluppo e rispettando le scadenze previste
UC	572
Capacità-abilità	<p>Applicare in maniera corretta ed appropriata le tecniche di programmazione strutturata durante la scrittura delle procedure software</p> <p>Documentare in maniera completa e comprensibile le procedure, inserendo note e commenti all'interno del codice, utilizzando tutte le tecniche previste nello specifico linguaggio di programmazione</p> <p>Leggere e comprendere la documentazione e la manualistica di supporto alla programmazione redatta in lingua inglese</p> <p>Scegliere e utilizzare in maniera evoluta i compilatori ed i tools di programmazione relativi al linguaggio o all'ambiente di programmazione prescelto</p> <p>Sviluppare le procedure nel linguaggio di programmazione prescelto nella maniera più efficace ed efficiente, utilizzando tutte le potenzialità offerte dal linguaggio in termini di sintassi e comandi</p>
Conoscenze	<p>Lingua inglese tecnica, per comprendere l'eventuale documentazione redatta in lingua inglese</p> <p>Principali compilatori e/o tools di programmazione per ridurre i tempi nello sviluppo delle procedure</p> <p>Tecniche di documentazione delle procedure, per inserire nel codice i commenti e la documentazione utili a ridurre i tempi in caso di successive modifiche del codice o di correzione degli errori</p> <p>Tecniche di programmazione strutturata per ottimizzare la struttura dei programmi, ridurre i tempi di sviluppo e le possibilità di errore</p> <p>Tecniche di strutturazione grafica nella scrittura delle procedure per rendere più comprensibile la struttura del codice sorgente e più agevole l'effettuazione di modifiche o la ricerca e la correzione degli errori</p>

Denominazione AdA	Studio delle specifiche
Descrizione della performance	Studiare le specifiche del software definite in sede di progettazione, esaminando con attenzione i principali flussi informativi, approfondendo la struttura delle procedure e l'architettura dei dati e degli archivi su cui esse operano
UC	571
Capacità-abilità	<p>Comprendere la formalizzazione delle specifiche delle singole procedure software</p> <p>Interagire con il progettista o l'analista programmatore per l'eliminazione di eventuali errori, carenze o ambiguità contenuti nelle specifiche definite per le varie procedure</p> <p>Suggerire al progettista o all'analista programmatore eventuali modifiche delle specifiche, che consentano una ottimizzazione delle tecniche di programmazione o una riduzione dei tempi di sviluppo</p>
Conoscenze	Architettura e funzionalità del sistema operativo per comprendere le

	<p>specifiche delle procedure da sviluppare</p> <p>Concetti di base relativi alla gestione di basi di dati per comprendere specifiche relative alla strutturazione degli archivi</p> <p>Concetti relativi alla programmazione strutturata, per comprendere in maniera approfondita le specifiche relative alla struttura delle procedure</p> <p>Principali tecniche di codifica e pseudocodifica delle specifiche del software, per comprendere le specifiche definite in sede di progettazione per ogni procedura</p>
--	--

Denominazione AdA	Testing dei programmi
Descrizione della performance	Eeguire test di funzionamento di tutte le procedure, verificandone il corretto funzionamento in tutte le possibili condizioni di utilizzo da parte del cliente o dell'utilizzatore finale
UC	573
Capacità-abilità	<p>Applicare le appropriate tecniche di testing per verificare il corretto funzionamento delle procedure in tutte le possibili condizioni di utilizzo</p> <p>Pianificare le procedure di testing più adatte ad individuare gli errori, tanto progettuali che di sviluppo del software</p> <p>Redigere una completa documentazione dei test effettuati, delle anomalie riscontrate, degli errori individuati e delle correzioni apportate, per agevolare successive modifiche che si dovessero rendere necessarie</p> <p>Svolgere i test più appropriati ad individuare le varie tipologie di errori presenti nelle procedure</p>
Conoscenze	<p>Tecniche di debugging per individuare e correggere gli errori presenti nel codice</p> <p>Tecniche di testing per verificare il corretto funzionamento delle procedure in tutte le possibili condizioni di utilizzo</p> <p>Tipologie di errori nel software, per elaborare le procedure di testing specifiche per la loro rilevazione</p>



Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Pizzaiolo
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Operatore per la preparazione della pizza
Settori di riferimento	Servizi Turistici
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-Livello a
Descrizione	Il pizzaiolo opera nel settore della ristorazione, occupandosi dell'intero processo di preparazione della pizza dalla fase iniziale di preparazione dell'impasto e formazione dei panetti, al confezionamento del disco di pasta lievitata ed alla sua guarnizione, sino alla cottura e distribuzione al cliente.

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Il pizzaiolo può lavorare in pizzerie, ristoranti o in pizzerie da asporto
Collocazione contrattuale	Contratto collettivo nazionale – apprendistato. Nelle località turistiche il pizzaiolo, se dipendente, può essere impiegato in modo stagionale
Collocazione organizzativa	L'attività del pizzaiolo si svolge in una zona apposita della pizzeria, dove si trovano il banco e il forno. Nello svolgere il suo lavoro, il pizzaiolo può rapportarsi con altri colleghi, con il personale addetto al servizio ai tavoli e, talvolta, con i fornitori delle materie prime.
Opportunità sul mercato del lavoro	Il pizzaiolo opera all'interno di pizzerie e ristoranti.
Percorsi formativi	Si richiede, come requisito d'accesso al corso di formazione professionale di durata di 600 ore, l'obbligo di istruzione.
Fonti documentarie	Repertorio Regionale Figure Professionali Regione Lombardia e Umbria.

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO - 08	9411 - Addetti di fast food
-----------	-----------------------------

e

ISTAT Professioni (CP 2011)	5.2.2.1 - Cuochi in alberghi e ristoranti
ATECO 2007	561 - Ristoranti ed attività di ristorazione mobile

Repertori di descrizione

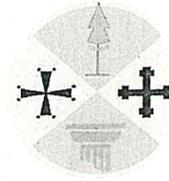
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Effettuare la preparazione e la lievitazione dell'impasto della pizza
Descrizione della performance	Preparazione dell'impasto da pizza, seguendo con cura la fase di lievitazione e conservando i pani di pasta per evitare che si secchino
UC	
Capacità-abilità	<ul style="list-style-type: none"> Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti Applicare criteri di scelta degli ingredienti Applicare modalità di controllo e regolazione della pasta lievitata Applicare modalità di controllo qualità dell'impasto Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare Applicare tecniche di conservazione degli alimenti Applicare tecniche di lievitazione impasti Applicare tecniche di preparazione degli impasti Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno Utilizzare tecniche di preparazione pasti nel rispetto delle malattie specifiche del cliente (allergeni e celiachia)
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Ingredienti per panificazione Modalità di conservazione dei cibi Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari Processo di impasto prodotti da forno Nozioni su allergeni e celiachia

Denominazione AdA	Effettuare la predisposizione di pizze e focacce per la cottura
Descrizione della performance	Realizzazione della cottura dei prodotti da forno, provvedendo al successivo controllo della fase di raffreddamento
UC	
Capacità-abilità	<ul style="list-style-type: none"> Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare Applicare tecniche di conservazione degli alimenti Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande Applicare tecniche di pulitura ingredienti alimentari Applicare tecniche per spianare la pasta Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi Utilizzare macchinari porzionatori Utilizzare strumenti per spianare la pasta
Conoscenze	Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari

Denominazione AdA	Effettuare la cottura di pizze e focacce
Descrizione della performance	Realizzazione di creme a base d'uovo, di amidi, coagulate a fuoco indiretto, schiume e emulsioni, ecc., eseguendo il dosaggio, la miscelazione e la lavorazione dei diversi ingredienti
uc	
Capacità-abilità	Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare tecniche di allestimento forno a legna Applicare tecniche di cottura dei cibi Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno Applicare tecniche di manutenzione forni da cucina di vario tipo Utilizzare attrezzi per la gestione dei forni da cucina di vario tipo
Conoscenze	Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari



Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Pasticcere
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Operatore specializzato in pasticceria
Settori di riferimento	Produzioni alimentari
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-Livello a
Descrizione	Il Pasticcere si occupa della produzione di pasticceria operando sull'intero processo della lavorazione dei prodotti da forno nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta, forma e stampa i vari tipi di pasticceria ed infine presiede la loro cottura.

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	I Pasticcere esercita la propria attività presso laboratori di pasticceria ed esercizi commerciali.
Collocazione contrattuale	contratto collettivo nazionale – apprendistato – lavoratore autonomo
Collocazione organizzativa	Lavora rispondendo, di solito, al responsabile della pasticceria o al capo reparto forneria, sia in laboratori di pasticceria.
Opportunità sul mercato del lavoro	Negli Ultimi Anni E I Servizi Alla Ristorazione, Con Particolare Riferimento Alla Preparazione Di Dolci, Dolciumi, Sono Caratterizzati Da Una Forte Richiesta E Gradimento Da Una Clientela Sempre Più Ampia.
Percorsi formativi	Si richiede, come requisito d'accesso al corso di formazione professionale di durata di 600 ore, l'obbligo di istruzione.
Fonti documentarie	Repertorio Regionale Figure Professionali Regione Lombardia

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO - 08	7512 - Panettieri, pastai e pasticceri
-----------	--

ISTAT Professioni (CP 2011)	6.5.1.3 - Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali
ATECO 2007	1071 - Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Effettuare l'impasto degli ingredienti per prodotti da forno
Descrizione della performance	Realizzazione degli impasti di base (es.: pan di spagna, paste frolle, impasti lievitati, ecc.)
UC	
Capacità-abilità	<p>Applicare modalità di regolazione del processo di impasto</p> <p>Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)</p> <p>Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari</p> <p>Applicare tecniche di impasto per prodotti da forno</p> <p>Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno</p> <p>Utilizzare materie prime per impasti di prodotti da forno</p> <p>Utilizzare strumenti di controllo acidità dell'impasto prodotto da forno</p> <p>Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari</p> <p>Utilizzare tecniche di preparazione pasti nel rispetto delle malattie specifiche del cliente (allergeni e celiachia)</p>
Conoscenze	<p>Elementi di scienze e tecnologie alimentari</p> <p>Farine: trattamento e conservazione</p> <p>Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)</p> <p>Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari</p> <p>Normativa sulla lavorazione delle farine</p> <p>Processo di impasto prodotti da forno</p> <p>Prodotti da forno</p> <p>Standard di qualità delle materie prime alimentari</p> <p>Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari</p> <p>Nozioni su allergeni e celiachia</p>

Denominazione AdA	Effettuare la cottura in forno
Descrizione della performance	Realizzazione della cottura dei prodotti da forno, provvedendo al successivo controllo della fase di raffreddamento
UC	
Capacità-abilità	<p>Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)</p> <p>Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno</p> <p>Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno</p> <p>Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno</p> <p>Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno</p>
Conoscenze	Elementi di scienze e tecnologie alimentari

	<p>Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari Prodotti da forno Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno</p>
--	--

Denominazione AdA	Effettuare la farcitura delle diverse forme d'impasto
Descrizione della performance	Realizzazione di creme a base d'uovo, di amidi, coagulate a fuoco indiretto, schiume e emulsioni, ecc., eseguendo il dosaggio, la miscelazione e la lavorazione dei diversi ingredienti
UC	
Capacità-abilità	<p>Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria Applicare tecniche di preparazione creme e farciture per prodotti da pasticceria Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti da forno Utilizzare ingredienti per creme e farciture prodotti di pasticceria Utilizzare macchinari per lavorazione creme e farciture prodotti di pasticceria Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari</p>
Conoscenze	<p>Elementi di scienze e tecnologie alimentari Fisica Ingredienti per pasticceria e gelateria Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari Processi di farcitura prodotti di pasticceria Prodotti da forno Tecniche di lavorazione pasticceria fresca e secca</p>
Denominazione AdA	Effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno
Descrizione della performance	Comporre i diversi prodotti di pasticceria (biscotti/mignon/torte, cake e crostate, ecc, eseguendo le decorazioni e le eventuali farciture
UC	
Capacità-abilità	<p>Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno Utilizzare cilindratrice-spezzatrice per prodotti da forno Utilizzare macchinari di laminazione prodotti da forno Utilizzare modalità di controllo e regolazione qualità formatura dell'impasto</p>
Conoscenze	<p>Elementi di scienze e tecnologie alimentari Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari Prodotti da forno</p>
Denominazione AdA	Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno
Descrizione della performance	Regolare manutenzione ordinaria dei macchinari per lavorazione dei

9

	prodotti da forno
UC	
Capacità-abilità	<p>Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)</p> <p>Applicare procedure di controllo impianti e macchinari</p> <p>Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari</p> <p>Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica</p> <p>Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno</p> <p>Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari</p> <p>Applicare procedure di sicurezza in produzione</p> <p>Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari</p> <p>Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)</p>
Conoscenze	<p>Macchinari ed impianti per prodotti da forno</p> <p>Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)</p> <p>Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari</p> <p>Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici</p> <p>Processi di lavorazione prodotti da forno</p> <p>Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria</p>



1

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per la preparazione, installazione, manutenzione e controllo degli impianti termoidraulici (407)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termoidraulica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idro-sanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore dipendente (a tempo determinato o indeterminato) presso enti pubblici, imprese edili e di costruzioni, rispondendo al tecnico e/o al dirigente della sezione tecnica
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale, nel caso di lavoratore dipendente, risponde al CCNL adottato dal datore di lavoro; il livello di inquadramento può variare a seconda dell'esperienza maturata nel settore e delle capacità
Collocazione organizzativa	Svolge la sua attività direttamente presso il cantiere edile dove è chiamato ad intervenire dal cliente, ossia nel luogo dove si costruisce, si ristruttura o si recupera un fabbricato (casa, ospedale, capannone, industria). Si relaziona con il direttore tecnico, laddove presente, e con gli altri eventuali tecnici e progettisti (ingegneri, architetti e geometri)
Opportunità sul mercato del lavoro	Può trovare impiego presso enti pubblici, privati e imprese, o avviare un'attività in proprio. Spesso ha un iter lavorativo che inizia come dipendente per poi diventare un artigiano titolare di piccola impresa. Trova molta richiesta sul mercato del lavoro, specie se le sue capacità sono state arricchite ed affinate da una buona esperienza lavorativa
Percorsi formativi	Lo sviluppo delle competenze necessarie a svolgere la funzione è legato sia alla frequenza a corsi di qualifica professionale sia all'esperienza acquisita on the job e ad un continuo aggiornamento

	sui cambiamenti dei contenuti tecnici. È necessario inoltre, nei casi in cui la funzione implica il coinvolgimento e la gestione di altre risorse, allargare il set di conoscenze alle tecniche di comunicazione assertiva e dinamiche dei gruppi di lavoro al fine di gestire efficacemente i collaboratori
--	--

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7233 - Agricultural- or industrial-machinery mechanics and fitters 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3113 - Electrical engineering technicians 713 - BUILDING FINISHERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7136 - Plumbers and pipe fitters 816 - POWER-PRODUCTION AND RELATED PLANT OPERATORS - 8162 - Steam-engine and boiler operators
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.2.3.4.1 - Frigoristi industriali 6.1.3.6.2 - Installatori di impianti termici nelle costruzioni civili 6.2.3.5.2 - Installatori e montatori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali 6.2.3.5.1 - Riparatori e manutentori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali
ATECO 2007	43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione 43.22.04 - Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione) 43.22.05 - Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	Operatore di impianti termoidraulici
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Controllo dell'impianto termoidraulico
Descrizione della performance	Effettuare la verifica dell'impianto termoidraulico finalizzata al collaudo positivo dello stesso nel rispetto degli standard di sicurezza ed efficienza
UC	1745
Capacità-abilità	Effettuare il collaudo degli impianti installati, individuando eventuali anomalie Identificare strumenti per la rimozione di eventuali anomalie di funzionamento

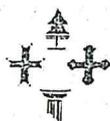
	<p>Trasformare gli interventi effettuati in dati e informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto</p> <p>Valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza degli impianti</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti</p> <p>Elementi di impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica</p> <p>Elementi di informatica per i sistemi di controllo e collaudo di impianti termo-idraulici</p> <p>Norme antinfortunistiche da rispettare nella fase di installazione e manutenzione di impianti termoidraulici e norme di riferimento previste da UNI e CIG, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione di impianti termo-idraulici</p> <p>Principali tipologie di impianti termoidraulici e idrosanitari e loro componenti</p> <p>Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi</p> <p>Strumenti di lavoro e attrezzature per la verifica e il controllo di impianti installazione di impianti termoidraulici</p> <p>Tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico</p> <p>Tecniche di montaggio di apparecchiature termiche e idro-sanitarie</p> <p>Unità di montaggio, di misura e di collaudo</p>

Denominazione AdA	Installazione dell'impianto termoidraulico
Descrizione della performance	Installare l'impianto termoidraulico come definito da progetto e secondo le istruzioni tecniche dei costruttori e/o dei progettisti nel rispetto delle norme di sicurezza del settore
UC	1744
Capacità-abilità	<p>Eseguire il montaggio di semplici apparecchiature termiche (generatori di calore, impianti di climatizzazione, impianti gas e apparecchi utilizzatori) e idro-sanitarie (apparecchi sanitari, rubinetteria)</p> <p>Eseguire la saldatura e per la realizzazione di giunti smontabili, per il montaggio di collettori</p> <p>Trasformare gli schemi e i disegni tecnici in sistemi di distribuzione dei fluidi</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti</p> <p>Elementi di impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica</p> <p>Norme antinfortunistiche da rispettare nella fase di installazione e manutenzione impianti termo-idraulici</p> <p>Norme di riferimento previste da UNI e CIG, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione di impianti termo-idraulici</p> <p>Principali tipologie di impianti termoidraulici e idrosanitari e loro componenti</p>

	<p>Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi</p> <p>Strumenti di lavoro e attrezzature di installazione di impianti termoidraulici</p> <p>Tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico</p> <p>Tecniche di montaggio di apparecchiature termiche e idro-sanitarie</p> <p>Unità di montaggio, di misura e di collaudo</p>
--	--

Denominazione AdA	Manutenzione dell'impianto termoidraulico
Descrizione della performance	Operare la manutenzione dell'impianto termoidraulico al fine di rendere il funzionamento in condizione ottimale di efficienza e sicurezza di esercizio
UC	1805
Capacità-abilità	<p>Applicare metodiche di reportistica tecnica per il rilascio della documentazione di legge</p> <p>Applicare procedure e metodiche per effettuare gli interventi di ripristino funzionale</p> <p>Effettuare la manutenzione e la verifica periodica dell'impianto termico necessarie al rilascio della corretta documentazione</p> <p>Identificare metodi e strumentazione per la verifica del corretto funzionamento degli impianti</p> <p>Individuare i componenti dell'impianto giudicati difettosi o malfunzionanti</p> <p>Interpretare le informazioni relative a malfunzionamenti di impianti termici e idrosanitari per elaborare eventuali ipotesi di soluzione</p> <p>Utilizzare tecniche di ripristino degli impianti in caso di malfunzionamento</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti</p> <p>Elementi di impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica</p> <p>Elementi di informatica per i sistemi di controllo e collaudo di impianti termo-idraulici</p> <p>Norme antinfortunistiche da rispettare nella fase di installazione e manutenzione di impianti termoidraulici e norme di riferimento previste da UNI e CIG, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione di impianti termo-idraulici</p> <p>Principali tipologie di impianti termoidraulici e idrosanitari e loro componenti</p> <p>Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi</p> <p>Strumenti di lavoro e attrezzature per la verifica e il controllo di impianti installazione di impianti termoidraulici</p> <p>Tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico</p> <p>Tecniche di montaggio di apparecchiature termiche e idro-sanitarie</p>

Denominazione AdA	Pianificazione e organizzazione del processo di realizzazione dell'impianto termo-idraulico
Descrizione della performance	Pianificare le fasi del lavoro assegnato predisponendo gli spazi di lavoro, preparando gli strumenti e verificando i macchinari al fine di realizzare un impianto termo-idraulico
UC	1806
Capacità-abilità	<p>Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato</p> <p>Adottare procedure di monitoraggio per individuare eventuali anomalie di funzionamento dei macchinari e degli impianti termo-idraulici</p> <p>Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire, dell'ambiente organizzativo e della gestione dei tempi di lavoro</p> <p>Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento degli strumenti e delle macchine</p> <p>Applicare modalità di pianificazione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro</p> <p>Individuare materiali, strumenti e macchine per le diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni di appoggio</p> <p>Interpretare disegni tecnici e schemi costruttivi di un impianto termoidraulico</p> <p>Utilizzare i cataloghi tecnici per approntare la componentistica necessaria alle lavorazioni</p> <p>Utilizzare le indicazioni di appoggio e/o le istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività</p>
Conoscenze	<p>Capitolati, listini prezzi e tariffari di categoria, prontuario opere edili</p> <p>Elementi di disegno tecnico: scale di rappresentazione, particolari e complessivi di impianto termo-idraulici, idro-sanitari, etc.</p> <p>Metodi e tecniche di approntamento di macchinari, strumenti e impianti termo-idraulici</p> <p>Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore</p> <p>Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria</p> <p>Processi e cicli di lavoro dell'installazione e manutenzione di impianti termo-idraulici</p> <p>Tecniche di comunicazione organizzativa</p> <p>Tecniche di pianificazione delle fasi di lavoro e di pulizia e riordino degli spazi di lavoro</p> <p>Tipologie e caratteristiche dei principali macchinari, strumenti e</p>



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 192 della seduta del 12 GIU 2015.

Oggetto: Approvazione standard formativo e professionale di "Tecnico meccatronico delle autoriparazioni" in coerenza con l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome (Repertorio atti n. 70/CSR del 12 giugno 2014).

Presidente o Assessore/i Proponente/i: On.le Carlo Guccione

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Antonio Nicola De Marco

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Vincenzo Antonio Ciconte	Vice Presidente	X	
3	Antonino De Gaetano	Componente	X	
4	Carlo Guccione	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza -

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il dirigente di Settore

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.2002, n° 8 si esprime il prescritto visto di regolarità contabile, in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.
Il Dirigente di Settore Ragioneria Generale

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 11 dicembre 2012 n. 224 di modifica all'art. 1 della Legge n. 122/1992, concernente la disciplina delle attività di autoriparazione che dispone, in particolare, l'unificazione delle attività di meccanica, motoristica ed elettrauto, nella nuova ed unica attività di "meccatronica".

Considerato che nelle previsioni dell'articolo 2 della succitata legge le Regioni e le Province Autonome sono chiamate ad adeguare le proposte formative e le modalità di svolgimento dei corsi, secondo quanto definito mediante accordo in sede di Conferenza Stato Regioni.

Vista la circolare del Ministero dello Sviluppo economico N. 3659/C dell'11 marzo 2013 riguardante la legge n. 224/2012 di modifica della disciplina dell'attività di autoriparazione..

Considerato

- che le Regioni e le Province Autonome, nell'ambito dei lavori svolti dal Gruppo Professioni in seno alla IX Commissione Istruzione Lavoro Formazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e a seguito del confronto avvenuto in data 28/11/2013 con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, hanno approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il documento "Linee guida delle regioni per l'adozione dello standard professionale e formativo del responsabile tecnico di attività di meccatronica";
- che il succitato documento contenente gli elementi minimi comuni per l'organizzazione dei percorsi formativi è stato condiviso con il Coordinamento tecnico delle Attività Produttive.

Considerato

- che le Regioni e le Province Autonome, nell'ambito dei lavori svolti dal Gruppo Professioni in seno alla IX Commissione Istruzione Lavoro Formazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e a seguito del confronto avvenuto in data 28/11/2013 con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, hanno approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il documento "Linee guida delle regioni per l'adozione dello standard professionale e formativo del responsabile tecnico di attività di meccatronica";
- che il succitato documento contenente gli elementi minimi comuni per l'organizzazione dei percorsi formativi è stato condiviso con il Coordinamento tecnico delle Attività Produttive.

Preso atto

- che tale documento è stato oggetto in sede di Segreteria tecnica della Conferenza, di emendamenti proposti dal MIUR e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione all'equivalenza del percorso di tecnico meccatronico a due titoli del sistema di leFP e precisamente "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" ed il diploma professionale di "Tecnico riparatore dei veicoli a motore";
- che, il documento finale "Standard professionale e formativo della figura del "Tecnico meccatronico delle autoriparazioni" (all. 1), ai sensi della legge 11 dicembre 2012, n. 224, è stato approvato, con l'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. rep. 70/CSR, sancito nella seduta del 12 giugno 2014;

Atteso che nel documento tecnico, approvato con il suddetto Accordo, viene descritta la figura professionale del tecnico meccatronico delle autoriparazioni, in termini di abilità e conoscenze nel rispetto di quanto previsto all'art. 2 della l. n. 224/2012 e che la programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione viene demandata alle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano le quali provvedono a definirne il profilo formativo nel rispetto degli standard formativi e professionali minimi.

Valutata, conseguentemente, la necessità di rispondere ai fabbisogni localmente rilevati del territorio calabrese, procedendo alla regolamentazione dei percorsi formativi di Tecnico meccatronico delle autoriparazioni e, quindi, all'avvio delle specifiche attività formative.

PRECISATO che tali percorsi formativi possono essere attivati esclusivamente dagli enti accreditati dalla Regione Calabria ai sensi del Reg. approvato con D.G.R. n. 872/2010;

Considerato, quindi, di approvare l'allegato A "Standard formativo e standard professionale del Tecnico meccatronico delle autoriparazioni", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato, inoltre, che l'articolo 1 della Legge 5 febbraio 1992 n. 122 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione", così come modificato dalla legge n. 224/2012 individua nelle attività di autoriparazione oltre al novello meccatronico anche le attività di gommista e carrozziere;

STANDARD PROFESSIONALE E FORMATIVO DEL TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI

La legge n. 224/2012 ha disposto la modifica della legge 122/1992 in materia di attività di autoriparazioni, individuando le attività di:

- A) meccatronica;
- B) carrozzeria;
- C) gommista

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b), della legge n. 122/1992, come modificata dalla legge 224/2012, la formazione del responsabile tecnico di attività di meccatronica è di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, che provvedono alla definizione degli standard per la formazione, nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi sulla base dei fabbisogni localmente rilevati, nel rispetto degli elementi minimi comuni definiti dal presente documento e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale.

Descrizione della Figura

Il Tecnico meccatronico delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare gli interventi necessari ed operare sia sulla parte elettrica ed elettronica che sulla parte meccanica del veicolo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di meccatronica nelle autoriparazioni.

STANDARD PROFESSIONALE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 della L. 224/2012 e dal conseguente Accordo, si individuano le seguenti competenze articolate in abilità minime e conoscenze essenziali.

1. Effettuare la gestione dell'attività di autoriparazione;
2. Eseguire la diagnosi tecnica e strumentale delle parti meccaniche del veicolo;
3. Effettuare la riparazione e manutenzione delle parti meccaniche;
4. Eseguire la diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrico/elettronici del veicolo;
5. Effettuare la riparazione e manutenzione degli apparati elettrico/elettronici del veicolo.

EFFETTUARE LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI AUTORIPARAZIONE	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro - Applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore - Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo - Applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo - Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi 	<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro - Normativa di settore - Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi dell'officina meccatronica - Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni - Tecniche di ascolto e comunicazione - Lingua inglese tecnica in ambito elettronico e meccanico (schemi elettrici, elettronici e meccanici)

ESEGUIRE LA DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DELLE PARTI MECCANICHE DEL VEICOLO

Abilità minime	Conoscenze essenziali
-----------------------	------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up delle parti meccaniche del veicolo - Leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento delle parti meccaniche - Definire il piano di intervento di sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche - Individuare strumenti, tecnologie, attrezzature per l'attuazione dell'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> -Tecnologia dei veicoli a motore e tecnica motoristica: componentistica, motore, idraulica - Tecniche e strumenti per diagnosi avanzate - Strumenti di misura e controllo per la verifica di singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto
--	---

EFFETTUARE LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE PARTI MECCANICHE	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche del veicolo - Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale delle parti meccaniche del veicolo - Applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore 	<ul style="list-style-type: none"> -Attrezzature e tecniche di sostituzione, riparazione, manutenzione, installazione e collaudo delle componenti meccaniche - Principali tipologie di motore -Sistemi di alimentazione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione - Impianti di trasmissione e frenata - Sospensioni e organi di direzione

ESEGUIRE LA DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DEGLI APPARATI ELETTRICO/ELETTRONICI DEL VEICOLO	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo - Leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento degli apparati elettrico/elettronici - Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali per l'attuazione dell'intervento sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di elettrotecnica, elettronica e logica dei circuiti - Strumenti di misura e controllo per la verifica degli apparati elettrici/elettronici - Tecniche e strumenti per diagnosi avanzate

STANDARD FORMATIVO

1. Enti erogatori della formazione

Gli Enti formatori che possono erogare i percorsi di cui alla presente disciplina devono essere in possesso dell'accreditamento regionale alla formazione ai sensi del Reg. approvato con D.G.R. n. 872/2010.

2. Articolazione, caratteristiche e frequenza del percorso.

La durata minima del percorso formativo per la realizzazione della figura professionale del "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni" è di 500 ore, inclusa una quota di tirocinio presso l'impresa pari al 30% del monte ore complessivo.

La frequenza è obbligatoria e le assenze consentite non possono superare il 20% del monte ore totale. E' ammesso all'esame finale chi ha frequentato almeno l'80% delle ore previste del percorso.

Percorsi abilitanti:

- sono direttamente abilitanti le qualifiche triennali del sistema di leFP "Operatore alla riparazione di veicoli a motore" ind. "Riparazione parti sistemi meccanici e elettromeccanici dei veicoli a motore" e il Diploma professionale (IV anno) "Tecnico riparatore dei veicoli a motore".

Percorsi integrativi:

- 5
- 40 ore di formazione - per responsabili tecnici già operanti, limitatamente alle competenze relative all'abilitazione professionale non posseduta; in particolare tale percorso si rivolge a coloro che i sensi dell'art. 3 comma 2 della L. 11 dicembre 2012 n. 224 sono responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate all'attività di meccanica e motoristica o di elettrauto, qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della itata legge n. 122 del 1992 .
 - 100 ore di formazione - limitatamente alle competenze relative all'abilitazione professionale non posseduta, per coloro che sono in possesso di una qualifica professionale coerente con le aree di attività del Meccatronico e conseguita nell'ambito dei percorsi di durata triennale previste dal sistema leFP;
 - 50 ore di formazione - per coloro i quali sono in possesso di titolo di diploma professionale (IV anno), coerente con le aree di attività del Meccatronico, limitatamente alle competenze relative all'abilitazione professionale non posseduta.

3. Competenze regionali

I corsi di cui alla figura in parola dovranno essere autorizzati, riconosciuti e/o finanziati nell'ambito delle direttive della Regione Calabria.

4. Ammissione ai corsi

Ai fini dell'ammissione al corso di formazione oggetto della presente disciplina sono necessari i seguenti requisiti:

- a. diciotto anni, ovvero età inferiore purché in possesso di qualifica professionale conseguita ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
- b. diploma di scuola secondaria di 1° grado *di scuola*

I cittadini stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente che attesti il livello di scolarizzazione, inoltre è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana, orale e scritta che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dal soggetto formatore.

5. Verifica finale

L'esame è finalizzato a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal corso.

Le prove d'esame da svolgersi in n. 2 giornate comprendono:

1. Prova scritta multidisciplinare
2. Prova pratica e colloquio

6. Commissione d'esame

La Commissione esaminatrice è composta da:

1. Un rappresentante della Regione Calabria- Settore Formazione Professionale, in qualità di presidente;
2. Due docenti (esperti nel settore) nominati dall'organismo di formazione;

7. Attestazioni e certificazioni

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualifica professionale, valido su tutto il territorio nazionale, per "Tecnico meccatronico delle autoriparazioni", ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.

Su proposta dell'assessore competente, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

DELIBERA

- 1) di approvare lo "standard professionale e formativo del tecnico mecatronico delle autoriparazioni", di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, in coerenza con quanto approvato con l'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2014;
- 2) di stabilire che tali percorsi formativi possono essere attivati esclusivamente dagli enti accreditati dalla Regione Calabria ai sensi del Reg. approvato con D.G.R. n. 872/2010;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente,
- 4) di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata, a cura del Dipartimento proponente, sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

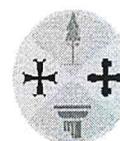
**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto



Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per il montaggio, la finitura e la manutenzione di imbarcazioni da diporto (403)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	<p>Esegue lavorazioni tipiche di carpenteria in legno e metallo proprie del settore nautico ed effettua interventi di costruzione, montaggio, smontaggio, adattamento, riparazione, rimontaggio, eseguendo le necessarie operazioni di taglio, pulitura, raschiatura, piallatura, fresatura, sagomatura ed incastro di strutture, supporti o elementi complessi per articolazione e dimensione. Realizza lavorazioni su scafi, effettuando attività di rifinitura, di completamento e di ripristino di parti ed insiemi, mediante lucidatura, pitturazione ed applicazione di accessori. Svolge, inoltre, attività di ripristino e manutenzione prevalentemente su motori marini, apparecchiature idrauliche ed impianti elettrici. È in grado di interpretare correttamente sia il disegno tecnico e la documentazione di corredo sia le istruzioni specifiche di lavorazione e disegni esecutivi. Determina le sequenze lavorative relative alle operazioni da svolgere, scegliendo le diverse tipologie di materiali nonché gli utensili e le attrezzature da utilizzare</p>

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	L'inserimento lavorativo può essere sia come lavoratore dipendente sia come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	La figura trova collocazione presso imprese che applicano diverse tipologie contrattuali. I livelli di inquadramento dipendono sia dai contratti che dalla padronanza professionale riconosciuta
Collocazione organizzativa	Opera prevalentemente all'interno di imprese operanti nel settore della nautica da diporto, sia individualmente che in partecipazione al lavoro della squadra. Si interfaccia, a seconda delle situazioni lavorative, con l'armatore, il comandante da diporto, il responsabile di cantiere e/o con il capo barca; ha inoltre rapporti con tutti i ruoli coinvolti nelle fasi di realizzazione e manutenzione di un'imbarcazione con i quali si confronta e collabora per lo svolgimento dei propri compiti. L'attività lavorativa si svolge a bordo delle imbarcazioni sia in fase di costruzione che di manutenzione
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura ha sbocchi occupazionali presso cantieri navali, officine di

	manutenzione nautica (artigianali e industriali), rimessaggi, porticcioli e porti pubblici e privati. Pur restando prevalente una collocazione lavorativa presso piccole attività imprenditoriali o in proprio, la figura può trovare impiego presso imprese di medie e grandi dimensioni
Percorsi formativi	Per accedere a questa figura, pur non essendo obbligatori, sono utili percorsi di formazione ed istruzione superiore, almeno triennali, nell'area tecnico-industriale

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7124 - Carpenters and joiners 813 - GLASS, CERAMICS AND RELATED PLANT OPERATORS - 8139 - Glass, ceramics and related plant operators not elsewhere classified 723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7231 - Motor vehicle mechanics and fitters
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.2.1.5.0 - Attrezzatori e montatori di cavi metallici per uso industriale e di trasporto 6.2.3.8.1 - Attrezzisti navali 6.2.1.4.0 - Carpentieri e montatori di carpenteria metallica 6.2.1.8.1 - Carrozzeri 6.2.1.1.1 - Fonditori 6.2.1.1.2 - Formatori e animisti 6.2.3.4.1 - Frigoristi industriali 6.2.3.4.2 - Frigoristi navali 6.2.3.1.2 - Gommisti 6.2.3.5.2 - Installatori e montatori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali 6.2.3.3.2 - Installatori e montatori di macchinari e impianti industriali 6.2.1.3.1 - Lattonieri e calderai 6.2.3.6.0 - Meccanici collaudatori 6.2.3.1.3 - Meccanici di biciclette e veicoli assimilati 6.2.3.8.2 - Meccanici e motoristi navali 6.2.3.1.1 - Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore 6.2.3.2.0 - Meccanici, riparatori e manutentori di aerei 6.2.3.5.1 - Riparatori e manutentori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali 6.2.3.3.1 - Riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali 6.2.1.2.0 - Saldatori e tagliatori a fiamma 6.2.1.7.0 - Saldatori elettrici e a norme ASME 6.2.1.6.0 - Sommozzatori e lavoratori subacquei 6.2.1.8.2 - Stampatori e piegatori di lamiera 6.2.1.3.2 - Tracciatori 6.2.3.7.0 - Verniciatori artigianali ed industriali
ATECO 2007	30.12.00 - Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive 33.15.00 - Riparazione e manutenzione di navi commerciali e

	imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
--	---

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'imbarcazione da diporto
Descrizione della performance	Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di una imbarcazione da diporto, nel rispetto della normativa specifica di settore
UC	1796
Capacità-abilità	<p>Applicare procedure di regolazione apparati e macchinari di bordo</p> <p>Applicare tecniche di diagnosi dello stato di usura e danneggiamento delle componenti di un'imbarcazione</p> <p>Applicare tecniche di fissaggio e ancoraggio delle parti dello scafo</p> <p>Applicare tecniche di ripristino funzionalità impianti elettromeccanici ed idraulici</p> <p>Applicare tecniche specifiche di adattamento, riparazione e ripristino delle componenti dello scafo</p> <p>Identificare ed effettuare interventi correttivi di parti danneggiate</p> <p>Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)</p> <p>Utilizzare strumenti per semplici riparazioni idrauliche ed elettriche</p>
Conoscenze	<p>Apparecchiature termo-idrauliche di bordo</p> <p>Elementi di impiantistica per la nautica da diporto</p> <p>Elementi di struttura e componenti dell'imbarcazione da diporto</p> <p>Normativa di sicurezza del cantiere nautico e rischi/dispositivi specifici di protezione</p> <p>Principi di funzionamento degli impianti elettrici</p> <p>Procedure di manutenzione sistemi di coperta</p> <p>Tecniche di diagnosi dell'usura e dei danni delle componenti dello scafo</p> <p>Tecniche e procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria delle diverse tipologie di scafo</p>

Denominazione AdA	Montaggio delle componenti di uno scafo
Descrizione della performance	Eseguire il montaggio delle componenti di uno scafo ed eventuali adattamenti e correzioni sui prodotti pre-assemblati
UC	1794

Capacità-abilità	<p>Applicare tecniche di misurazione e verifica dei semilavorati</p> <p>Applicare tecniche di montaggio di parti meccaniche ed elettriche</p> <p>Applicare tecniche di montaggio/smontaggio dello scafo</p> <p>Applicare tecnologie specifiche di lavorazione in rapporto alle tipologie di materiali</p> <p>Identificare i singoli elementi componenti lo scafo e applicare tecniche di giunzione, montaggio e smontaggio delle parti componenti</p> <p>Interpretare la simbologia tecnica dei progetti di imbarcazioni</p> <p>Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)</p>
Conoscenze	<p>Elementi di struttura e componenti dell'imbarcazione da diporto</p> <p>Normativa di sicurezza e rischi e dispositivi specifici di protezione</p> <p>Nozioni di base per la costruzione di imbarcazioni da diporto</p> <p>Principali tecniche di lavorazione e montaggio delle diverse tipologie di scafo</p> <p>Principali tecniche di lavorazione e montaggio delle diverse tipologie di scafo e/o parti di esso</p> <p>Principi di base del disegno tecnico e meccanico riferito al settore nautico</p> <p>Terminologia tecnica del settore anche in lingua comunitaria</p> <p>Tipologie e caratteristiche dei materiali e dei semilavorati per gli scafi (metalli, resine, diluenti, solventi, ecc.)</p>

Denominazione AdA	Operazioni di finitura e completamento dello scafo
Descrizione della performance	Eseguire le operazioni di finitura e completamento degli allestimenti interni ed esterni dello scafo, nel rispetto delle specifiche progettuali
UC	1795
Capacità-abilità	<p>Applicare le principali tecniche di finitura e protezione dello scafo</p> <p>Applicare le principali tecniche di laminazione e resinatura</p> <p>Applicare le varie tecniche per la lavorazione/utilizzo di materiali (verniciatura, lucidatura, finitura, taglio, trapanatura, pulitura, ecc.)</p> <p>Applicare tecniche di posa in opera per strutture in legno, materiali isolanti e materiali da rivestimento</p> <p>Applicare tecniche di preparazione delle superfici</p> <p>Applicare tecniche di tracciatura del legno della nautica</p> <p>Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)</p>
Conoscenze	<p>Rischi e dispositivi specifici di protezione</p> <p>Strumenti e tecniche per la lavorazione/utilizzo dei materiali (metalli, resine, diluenti, solventi, ecc.)</p> <p>Tecniche di arredo navale</p> <p>Tecniche di verniciatura, carteggio, incollaggio, ceratura, lucidatura,</p>

	<p>finitura, taglio e trapanatura del legno</p> <p>Tipologie di prodotti per il trattamento e la stuccatura del legno</p> <p>Tipologie di reazione dei materiali ai vari trattamenti</p> <p>Tipologie di strumenti per la lavorazione su legno</p> <p>Tipologie, materiali e tecniche di stuccatura, coibentazione, verniciatura, laminazione e resinatura</p>
--	--

Denominazione AdA	Pianificazione e organizzazione delle operazioni di realizzazione di uno scafo
Descrizione della performance	Pianificare le fasi del lavoro assegnato, predisponendo gli spazi di lavoro, preparando gli strumenti e verificando i macchinari al fine di realizzare uno scafo o parti di esso
UC	1793
Capacità-abilità	<p>Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature</p> <p>Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato</p> <p>Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire, dell'ambiente organizzativo e della gestione dei tempi di lavoro</p> <p>Applicare modalità di pianificazione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro</p> <p>Applicare tecniche di approntamento di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature e procedure di impostazione dei parametri di funzionamento</p> <p>Applicare tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, macchinari, utensili e attrezzature</p> <p>Individuare materiali, attrezzature, strumenti e macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base del progetto e della distinta di materiali</p> <p>Leggere il disegno e la documentazione tecnica di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) a supporto del progetto</p> <p>Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento</p>
Conoscenze	<p>Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria degli strumenti, attrezzature, materiali e utensili</p> <p>Metodi e tecniche di approntamento di macchinari e strumenti</p> <p>Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore</p> <p>Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria</p> <p>Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento</p>

Processi e cicli di realizzazione di uno scafo

Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa

Tipologie di strumenti, attrezzature, materiali e utensili per il montaggio e la manutenzione dello scafo e loro parametri di funzionamento

Tipologie e caratteristiche dei principali materiali dello scafo di imbarcazioni da diporto